



LICEO ARTISTICO STATALE “**FILIPPO FIGARI**”  
PIAZZA D'ARMI, 16 - 07100 SASSARI - Tel. 079 23 44 66  
[www.liceoartisticosassari.gov.it](http://www.liceoartisticosassari.gov.it) – [sssd020006@istruzione.it](mailto:sssd020006@istruzione.it) – [sssd020006@pec.istruzione.it](mailto:sssd020006@pec.istruzione.it)

LIC. ARTISTICO "FIGARI" - SASSARI  
Prot. 0002724 del 15/05/2019  
05-04 (Entrata)



**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – – art. 6 O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019)

**ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

Indirizzo: **DESIGN DELLA MODA E DEL TESSUTO**  
**DESIGN DEI METALLI**

## **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

Il contesto culturale in cui la scuola opera è vivace e aperto. La presenza in città di Istituzioni a livello universitario con cui la scuola si relaziona favorisce la crescita culturale; la scuola comunica attivamente con tali istituzioni nei percorsi di orientamento in uscita e in occasione di manifestazioni cittadine come “La scienza in piazza”. Oltre che con l’Università, la scuola collabora abitualmente con le scuole medie della provincia per l’orientamento in entrata e con vari Enti e Fondazioni che chiedono di avvalersi delle competenze artistiche presenti all’interno del Liceo. Col Comune, poi, è ormai consolidata la partecipazione alla manifestazione “Monumenti aperti”. Un punto di forza del nostro Liceo è la partecipazione attiva alla vita culturale della città, a cui ha fornito e continua a fornire ottimi artigiani ed artisti: ogni occasione è buona per acquisire e sviluppare sempre nuove competenze nell’ambito storico-artistico e professionale.

Il contesto sociale di provenienza dell’utenza scolastica è vario; alcuni allievi provengono da contesti socio-economici svantaggiati, molti sono pendolari; sono presenti anche diversi alunni di nazionalità non italiana per i quali la scuola cerca di favorire con ogni mezzo l’inserimento nel contesto cittadino, nel quale il nostro Liceo costituisce un’eccellenza per quanto riguarda il rispetto delle diversità e la valorizzazione delle differenze.

Anche dopo il diploma, il nostro Liceo mantiene i contatti con gli alunni, offrendo loro la possibilità di partecipare a mostre personali o collettive come la rassegna “Non rientrate tardi”. Il personale docente e Ata della scuola è quasi tutto stabile, di ruolo e con buone competenze professionali e ciò favorisce una gestione della scuola proficua e condivisa.

### **1.2 Presentazione Istituto**

Il Liceo Artistico “F. Figari” nasce nell’anno scolastico 2010/11 in seguito alla riforma della scuola secondaria superiore attuata dall’art.64 comma 4 del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Fondato nel 1935 come Istituto Statale d’Arte dal pittore Filippo Figari, che ne è stato il primo direttore, è la prima scuola ad indirizzo artistico aperta in Sardegna e incorpora la scuola comunale di disegno e incisione condotta dal pittore incisore Stanis Dessy.

I due artisti vengono presto coadiuvati da figure prestigiose del mondo dell’arte quali lo scultore Eugenio Tavolara e l’architetto Vico Mossa.

Dal suo grembo provengono tra i più qualificati nomi dell’Arte moderna e contemporanea in Sardegna quali quelli di Costantino Spada, Libero Meledina, Antonio Corrigan, Salvatore Fara, Nino Dore e il pubblicitario Gavino Sanna. Nei decenni successivi l’Istituto è cresciuto tanto da diventare una realtà visibile e ben consolidata nel territorio e da rappresentare una valida e differente alternativa didattica e professionale per i giovani non solo della città e dei paesi limitrofi, ma anche di altre province.

Offrendo una formazione culturale d'ampio respiro e connotandosi come una "scuola-laboratorio" in cui si apprende facendo e sperimentando, il Liceo Artistico è ancora oggi una delle più vivaci istituzioni culturali della Sardegna, alla quale guardano con attenzione le altre istituzioni presenti nel territorio, dalle quali giungono continuamente richieste di collaborazione e di organizzazione di eventi che favoriscono la partecipazione attiva degli allievi alla società civile e la loro formazione come cittadini di uno Stato democratico.

In particolare, il Liceo Artistico si caratterizza per l'impegno profuso da tutto il personale, docente e non docente, nell'inclusione degli alunni diversamente abili, nel favorire la parità di genere, e nel contrasto del bullismo e del cyber bullismo, del razzismo e dell'omofobia.

## **2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**

Il percorso liceale fornisce "allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2, comma 2, della "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Concorrono al raggiungimento di questi risultati:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- la pratica quotidiana dei valori di Cittadinanza e Costituzione attraverso: l'educazione all'inclusione, alla solidarietà e alla cooperazione con gli altri; l'educazione al dialogo e al confronto civile con gli altri; l'educazione all'argomentazione e alla critica costruttiva; l'educazione alla responsabilità personale; la lotta alle discriminazioni di genere ed etniche e a tutte le forme di intolleranza.

-

## **3. Il Liceo Artistico**

In una società che cambia più velocemente degli individui è importante trasmettere ai giovani i valori etici ed estetici che li guideranno qualunque sia il lavoro che svolgeranno. Il Liceo Artistico "F. Figari" si propone pertanto di promuovere la maturazione complessiva della personalità dell'alunno, sia aiutandolo a superare le criticità presenti che educandolo alla creatività ed alla flessibilità necessarie per cogliere le opportunità e superare le difficoltà che via via si presenteranno lungo il percorso di vita.

Dal punto di vista squisitamente artistico, il percorso del liceo è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, per favorire l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce, inoltre, allo studente "gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".

La durata del Piano di studi è di 5 anni, suddivisi in due bienni e un quinto anno:

1. un primo biennio comune finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell'identità dello specifico percorso artistico;
2. un secondo biennio finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l'articolazione del Liceo Artistico;
3. nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo culturale e umano dello studente, educandolo ad essere un cittadino consapevole attraverso la pratica costante dei valori richiamati dalla nostra Costituzione.

In riferimento all'indirizzo prescelto, inoltre, si persegue la formazione professionale dello studente, con particolare riguardo agli obiettivi specifici di approfondimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro (ora "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento") ed altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio. Lo studente viene educato a riflettere in maniera critica e personale su tutte le esperienze maturate nel corso del quinquennio, in modo da essere consapevole del proprio percorso formativo ed umano.

Per quanto riguarda il Piano di Studi, il Liceo "F. Figari" si conforma al Regolamento recante norme sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133" del 15 marzo 2010.

Tutte le classi quinte seguono l'ordinamento del Liceo secondo i seguenti indirizzi:

- arti figurative
- architettura e ambiente
- design
- grafica
- audiovisivo e multimediale.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

La durata del Piano di studi è di 5 anni, suddivisi in due bienni e un quinto anno;

1. **Un primo biennio** comune finalizzato a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze nella salvaguardia dell'identità dello specifico percorso artistico;
2. **Un secondo biennio** finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l'articolazione del Liceo Artistico;

3. **Quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, in riferimento all'indirizzo scelto, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di approfondimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro (attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e altre iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio)

IL Piano di Studi del Liceo "F. Figari" si conforma al Regolamento recante norme sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15 marzo 2010.

#### **FINALITÀ GENERALI DELL'INDIRIZZO DESIGN DELLA MODA:**

La finalità del corso di studi della sezione Design della Moda è la formazione di progettisti creativi nell'ambito del "Sistema Moda". Operatori "artistici" con caratteristiche di autonomia e consapevolezza del loro "fare" creativo, abili nella sequenzialità logica delle operazioni tecniche e culturali proprie della Progettazione. L'obiettivo è sviluppare nell'allievo la conoscenza e la pratica utili per un Design della Moda, attraverso i suoi aspetti estetici, storici, concettuali e funzionali. Prodotti e "segni" comunicanti per il Sistema Moda.

#### **Attività metodologiche:**

Approfondimento del concetto di Progettazione come "metodologia" e non come mera improvvisazione o creatività estemporanea. Analisi e pratiche operative adatte a riconoscere il carattere scientifico della Progettazione, attraverso fasi e metodi propri del "fare e progettare". Sviluppare semplici capacità organizzative del proprio lavoro e del lavoro di gruppo. Sviluppare abilità tecniche di rappresentazione grafico-illustrativa. Attività di ricerca di fonti e del "gia' fatto", come punto di partenza per la risoluzione di un tema dato in forma di problema da risolvere.

#### **Verifiche:**

Prove pratiche di disegno.  
Prove di laboratorio.  
Simulazioni operative di prove d'esame.  
Dibattiti come valutazione formativa.

#### **FINALITÀ GENERALI DELL'INDIRIZZO DESIGN DEI METALLI**

Il Laboratorio di Design dei Metalli ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali, all'acquisizione ed all'approfondimento delle tecniche e delle procedure di lavorazione di prodotti di Design o di Arte applicata. Attraverso questa disciplina lo studente sperimenterà nuove soluzioni tecniche ed estetiche, utilizzando mezzi manuali, strumentazioni industriali e artigianali e facendo interagire tra loro differenti medium artistici. Nel rispetto della specificità del settore di produzione, il laboratorio si articolerà in maniera tale da agevolare l'elaborazione di artefatti polimerici realizzati prestando particolare attenzione sia alle tecniche artigianali che alle nuove tecnologie.

Il laboratorio è inteso come una fase di sperimentazione, confronto e verifica, in itinere e finale, del processo creativo in atto, sollecitata da una forte operatività. Campionature, bozzetti, modelli di studio e prototipi saranno infatti effettuati durante questa fase. La disciplina di Laboratorio Design dei Metalli e dell'Oreficeria fornirà all'allievo una formazione globale e lo guiderà a sviluppare le competenze necessarie per esprimere le proprie capacità progettuali e manuali, strumenti fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi nelle scuole di

specializzazione di indirizzo.

## OBIETTIVI DI COMPETENZA

Lo studente, a conclusione del percorso liceale, dovrà in maniera autonoma:

- Conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti al Design individuando gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi ed espressivi che interagiscono e caratterizzano la produzione del settore;
- Conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le tecniche, gli strumenti e i materiali applicando i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- Possedere le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono forma e funzione e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo;
- Saper analizzare la produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo;
- Possedere le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico;
- Possedere la concentrazione per il raggiungimento di una piena autonomia creativa e saper cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del Design ricercando tra le necessità della società;
- Essere in grado di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore;
- Essere in grado di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, partendo dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, coordinando i periodi di produzione in rapporto sinergico tra progettazione ed esecuzione del prototipo o del lavoro finito.

## Attività e metodologie

- Lezione frontale
- Lezioni frontale anche con uso di mezzi audiovisivi
- Lezione interattiva con discussione docente – studenti
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Esercitazioni individuali
- Lezioni in laboratorio
- Tutoring

## Tipologia prove di verifica:

- Prove strutturate/semi strutturate: verifiche orali, relazioni tecnologiche e colloqui;
- Prove grafiche;
- Prove pratiche;
- Interrogazioni brevi;
- Relazioni scritte successive a lavori svolti;
- Revisione periodica di cartelle e/o lavori;
- Esperienze di laboratorio e relazioni.

## OBIETTIVI MINIMI

Conoscere i contenuti minimi ed essenziali degli argomenti, dei metodi, del linguaggio tecnico e delle operatività di base. Distinguere e associare le informazioni in modo elementare ma sostanzialmente corretto.
---

Applicare, opportunamente guidato, in modo sufficientemente autonomo i contenuti minimi ed essenziali degli argomenti, i metodi, i fondamenti del linguaggio tecnico e la conoscenza delle strumentazioni. Compiere semplici operazioni di analisi e applicare processi progettuali e conoscenze tecniche in modo sufficientemente coerente ed organizzato per realizzare semplici
--

elaborati;  
 Compiere semplici forme di collegamento fra i valori estetici, concettuali e funzionali nella analisi di un prodotto inerente agli argomenti del percorso di studio. Ideare, progettare e realizzare, opportunamente guidato e in modo sufficientemente corretto, un semplice elaborato di settore, con un minimo apporto creativo.

## 2.2 Quadro orario settimanale 5A del Liceo Artistico

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1°	Filosofia	Italiano	Lab. Moda	Matematica	Prog. Moda	Italiano
2°	Arte	Italiano	Lab. Moda	Italiano	Prog. Moda	Religione
3°	Arte	Inglese	Lab. Moda	Filosofia	Prog. Moda	Inglese
4°	Storia	Matematica	Lab. Moda	Arte	Lab. Moda	Matematica
5°	Storia	Matematica	Prog. Moda	Inglese	Lab. Moda	
6°		Ed. Fisica	Prog. Moda		Lab. Moda	
7°		Ed fisica	Prog. Moda		Lab. Moda	
8°						

Materia	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	3	3	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Laboratorio Design della Moda			6	6	8
Laboratorio Design dei Metalli			6	6	8
Progettazione Design della Moda			6	6	6

Progettazione Design dei Metalli			6	6	6
<b>Totale</b>	34	34	35	35	35

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

---

La classe 5 A è formata da 17 studenti, 14 femmine e 3 maschi, tutti provenienti dalla 4A.

È una classe articolata in due sezioni, rispettivamente Design della Moda e Design dei Metalli, 11 studenti appartengono all'indirizzo Design della Moda e 6 all'indirizzo Design dei Metalli.

#### **Omissis**

Un allievo ha svolto la modalità studentesca all'estero, per la durata di un anno.

Non sono presenti alunni con DSA.

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: n° 2 alunni.

Le due sezioni si separano per un totale di 14 ore a settimana per seguire le discipline progettuali e i laboratori caratterizzanti ciascun indirizzo, mentre frequentano le restanti ore insieme.

Il gruppo classe si è formato nell'anno scolastico 2016-2017 in terza, per la scelta dell'indirizzo nel triennio, con gli alunni provenienti dalle diverse seconde dell'Istituto.

In quarta si sono perse due alunne per interruzione di frequenza, 5 alunni non sono stati ammessi alla classe quinta, successivamente si sono aggiunti 2 ragazzi ripetenti che tuttavia non hanno mai frequentato.

Gli alunni provengono da Sassari o dai paesi limitrofi.

Dal punto di vista della continuità didattica dei docenti, gli allievi hanno mantenuto nel corso del triennio gli stessi insegnanti ad eccezione del docente di Italiano-Storia, la docente di Matematica, e i docenti di discipline progettuali, che sono subentrati in quarta e quinta.

Nella classe persiste una certa eterogeneità sul piano delle relazioni interpersonali e del profitto.

In generale, la classe ha tenuto un comportamento che si è evoluto progressivamente verso un certo grado di maturità e non è mai stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti.

Pur permanendo alcune difficoltà nel rispetto delle regole e delle scadenze, e talvolta nell'arginare una qualche impulsività nelle relazioni interpersonali. Rimangono per un buon numero di studenti alcune criticità relative alla frequenza o alla puntualità, che spesso si sono dimostrate inadeguate. La classe presenta risultati sufficienti nelle materie di indirizzo, ed una preparazione con differenti livelli di profitto tra gli alunni, nelle altre discipline.

La situazione di partenza in terza era molto eterogenea per cui è stato necessario, in alcune discipline, fare gli opportuni raccordi e recuperare o integrare conoscenze e abilità proprie del biennio per portare la classe ad un livello il più possibile omogeneo.

Per tutto il triennio, i contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi minimi della programmazione.

Si riscontrano ancora difficoltà, per alcuni elementi della classe, nell'esposizione della lingua inglese e rielaborazione scritta in matematica e fisica.

Dagli esiti delle prove curricolari, i livelli raggiunti possono essere divisi in fasce:

La fascia alta risulta formata da pochi elementi che si sono distinti per basi più solide, maggiore capacità di analisi e rielaborazione personale, discreta continuità nello studio e che hanno raggiunto buoni risultati.

La fascia media, formata dalla maggior parte degli alunni, partita da conoscenze di base più fragili, si è impegnata per arrivare a risultati apprezzabili in quasi tutte le discipline, ha acquisito alla fine conoscenze e competenze sufficienti o più che sufficienti.



Infine alla fascia medio-bassa appartengono diversi alunni che, partiti da una preparazione lacunosa e piuttosto superficiale o con difficoltà di base, hanno dimostrato un impegno discontinuo, mancanza di metodo di studio, scarsa propensione all'applicazione e/o interesse solo per alcune materie. Tuttavia, in seguito a tutte le strategie messe in atto dal C.d.C e, in alcuni casi, questi alunni hanno raggiunto una preparazione generale che può ritenersi accettabile.

**3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)**

**Elenco allievi classe V sez. A**

<b>COGNOME NOME</b>	<b>Data di nascita</b>	<b>Luogo di nascita</b>	<b>Residenza</b>
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

**3.2 dati 5A**

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/ abbandoni	n. ammessi
2016/2017	22		2	20
2017/2018	22*	2	5	15
2018/2019	16			

\*Alunno con esperienza all'estero

### 3.3 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Prof. Antonio Pinna	SI	Lingua e letteratura italiana
Prof. Antonio Pinna	SI	Storia
Prof.ssa Francesca Esposito	SI	Lingua e cultura straniera
Prof.ssa Sara Arghittu	NO	Filosofia
Prof.ssa Emma Lazzaroli	SI	Matematica-Fisica
Prof. Pietro Masia	SI	Storia dell'arte
Prof. Riccardo Siddi	SI	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Adelmina Melis	SI	Religione cattolica
Prof.ssa Gavina Canu	SI	Laboratorio Design della Moda e del tessuto
Prof. Claudio Vendramin	SI	Progettazione Design della Moda e del tessuto
Prof. Francesco Puggioni	NO	Laboratorio Design dei Metalli
Prof.ssa M. Alessandra Filippelli	NO	Progettazione Design dei Metalli
Prof.ssa M. Tiziana Cherchi	SI	Sostegno
Prof.ssa Roberta Cadoni	NO	Sostegno
Prof. Pierpaolo Peralta	NO	Sostegno
Prof. Marco Pinna	SI	Sostegno

### 3.4 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3<sup>a</sup> CLASSE</u>	<u>4<sup>a</sup> CLASSE</u>	<u>5<sup>a</sup> CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	NO	SI	SI
Storia	NO	SI	SI
Lingua e cultura straniera	SI	SI	SI

Filosofia	SI	SI	SI
Matematica-Fisica	NO	NO	SI
Storia dell'arte	SI	SI	SI
Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
Religione cattolica	SI	SI	SI
Lab. Design tessuto e moda	SI	SI	SI
Prog.Design tessuto e moda	NO	SI	SI
Lab. Design dei Metalli	NO	NO	SI
Prog. Design dei Metalli	NO	NO	SI
Sostegno (Cherchi)	SI	SI	SI
Sostegno (Cadoni)	NO	SI	SI
Sostegno (Peralta)	NO	NO	SI
Sostegno (Pinna)	NO	NO	SI

#### 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

**Documentazione relativi a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati.**

Il Liceo Artistico “F. Figari” di Sassari realizza il Piano Annuale per l’Inclusione grazie alla collaborazione tra la Funzione Strumentale per il Disagio (BES e DSA) e la Funzione Strumentale per il Sostegno.

Il PAI è un documento che “fotografa” lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate, conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola in ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l’avvio del lavoro dell’anno scolastico successivo.

Il PAI viene introdotto dalla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13. Tale Piano ha lo scopo di:

- garantire l’unitarietà dell’approccio educativo e didattico della comunità scolastica
- garantire la continuità dell’azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.
- raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico, non più soggetta alle complessità di conservazione dei documenti cartacei
- fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie

Parlare di “bisogni educativi speciali” significa basarsi su una concezione di tipo globale della persona, secondo il modello della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (OMS, 2002).

La scuola ha il compito della presa in carico di tutti gli alunni, di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che l’alunno presenti difficoltà di apprendimento o, di sviluppo delle abilità o, di competenze o presenti disturbi di comportamento.

L’inclusione è riferita a tutti gli alunni, ed è un modello di organizzazione dei servizi educativi che concepisce la scuola come un luogo di valorizzazione delle differenze, con competenze adeguate da trasformare in risorse.

L'inclusione deve essere orientata alla strutturazione dei contesti educativi, affinché siano adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità.

La didattica inclusiva è la didattica orientata sulla scelta di strategie di insegnamento, che possono coinvolgere tutti gli alunni, considerando le diversità dei punti di partenza, degli stili di apprendimento e delle difficoltà individuali.

Obiettivo di tale didattica è quello di valorizzare le differenze presenti nel gruppo e favorire la collaborazione e la partecipazione, dando la possibilità a tutti di esprimere il proprio potenziale.

## **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Per raggiungere i risultati indicati nell'All. A del D.P.R. 89/2010, che delinea **“Il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei “tutti i Docenti hanno valorizzato:**

- lo studio delle singole materie in una prospettiva interdisciplinare;
- la pratica dei metodi di indagine trasversali ai diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, scientifici e di opere d'arte;
- l'uso dell'attività laboratoriale;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- la cura dell'espressività grafico-pratica;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare ogni insegnante ha presentato alla classe il programma e l'utilità dello studio della materia specificando:

- finalità educative peculiari della disciplina
- obiettivi da raggiungere entro limiti di tempo accettabili
- metodologia di lavoro
- contenuti essenziali
- criteri di verifica e valutazione;

ha, inoltre,

- insegnato a porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato;
- guidato lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- guidato gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento interdisciplinari
- insegnato a rilevare i punti di difficoltà per chiarirli con compagni e/o insegnanti;

**I metodi di lavoro**, utilizzati dai docenti, sono stati caratterizzati:

- dall'adottare un atteggiamento comunicativo in classe;
- dal far conoscere agli studenti gli strumenti didattici utili a promuovere il lavoro, anche autonomo da parte loro;
- dall'eseguire lezioni frontali ed interattive;
- dal far lavorare in gruppo gli studenti;
- dall'organizzare, ove necessario, percorsi individualizzati di rinforzo;
- dal far ricercare e comprendere l'errore ai fini del suo superamento;
- dall'eseguire esperienze di laboratorio;
- dal far eseguire esercitazioni pratiche/grafiche nelle discipline di indirizzo

### **Strumenti e Spazi per la didattica**

Gli strumenti utilizzati, oltre ai manuali adottati nelle singole discipline, sono stati i laboratori, la biblioteca, gli strumenti multimediali e altri testi. Particolare importanza è stata data alla partecipazione a mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, conferenze e incontri organizzati.

## **5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio**

### **Competenze trasversali**

Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e specifiche dell'indirizzo, fa riferimento alle seguenti fonti normative: le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18.12.2006; il D.M. n. 139/2007; il Regolamento dei Licei D.P.R. n. 89/2010.

#### **Il Consiglio di classe, pertanto, ha lavorato sui seguenti aspetti:**

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura e analisi di testi letterari e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso delle tecniche delle discipline di indirizzo;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Consiglio di classe ha definito collegialmente i seguenti obiettivi trasversali, coerenti con il PTOF della scuola:

### **Obiettivi trasversali**

Gli obiettivi di seguito riportati in termini di Conoscenze e Competenze, sono stati conseguiti dai candidati in forma e in misura diverse, perché differenti sono le loro potenzialità, motivazioni, attitudini, stili cognitivi, impegno e partecipazione.

### **Area delle conoscenze**

- Conoscenza delle strutture in cui si articolano le singole discipline
- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti di ciascuna disciplina

### **Area delle competenze**

#### **Competenze Cognitive**

- Accrescimento delle abilità acquisite
- Riconoscere gli aspetti caratterizzanti dei testi proposti in ciascun ambito disciplinare
- Analizzare e ricomporre in sintesi ragionata i dati di un qualsiasi problema
- Istituire collegamenti e relazioni logiche tra gli argomenti di diversi ambiti disciplinari
- Potenziare capacità di riflessione autonoma e critica
- Potenziare attitudini ad una corretta iniziativa autonoma
- Potenziare il proprio senso critico

## Competenze Sociali

- Elaborare e rafforzare a livello di possesso personale i concetti di democrazia e libertà
- Sviluppare un corretto sentimento di appartenenza alla comunità o al gruppo
- Imparare ad apprezzare la diversità e a viverla come elemento di crescita e arricchimento
- Rispettare le norme che regolano la vita in comune
- Osservare le norme che tutelano l'integrità e la sicurezza dell'ambiente in cui si vive
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

### 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O.

ex ASL): attività nel triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella con indicazione dei tempi medi di durata delle attività. **Il percorso individuale e le certificazioni di competenza:**

**CORSO MODA A.S. 2016-2017 2017-2018 2018-2019**

Tipologia attività	Denominazione Enti e soggetti coinvolti	
<b>Stage aziendali (tirocini)</b> -Creazioni capi d'abbigliamento e successiva sfilata -RiCreAzione- Riciclo creativo materiali -Rappresentazione teatrale	<b>A.S. 2016-2017</b>	
	Ditta Araba Fenice- Sassari	
	Associazione Culturale "ottobre in poesia"- Sassari	
	"Il piccolo spazzacamino"	
	Associazione "Corale L. Canepa"- Sassari	
<b>Corso Sicurezza</b>	<b>A.S. 2016-2017</b>	
-Corso sicurezza sui luoghi di lavoro	Ing. Maurizio Pinna/ Ing. Carlo Nurra- Sassari	
-Corso "Elementi essenziali	Dott. Mario Varsi-Sassari	

<b>Tipologia attività</b>	<b>Denominazione Enti e soggetti coinvolti</b>	
Economia d' Azienda"		
Visite guidate		
<b>Incontri / Seminari e Conferenze</b>  -Educazione alla salute  -Notte Bianca della Legalità		
	Istituto di Igiene - Uniss	
	Tribunale di Sassari	
<b>Eventi / Attività / PROGETTI</b> -Arte per il sociale  -Punti di vista  -Monumenti aperti  -Invito a palazzo  -Manifestazione "Gioco anch'io"	<b>2017-2018</b>	
	Associazione Mondo X Sardegna - Cagliari	
	Museo " MURTAS" e amministrazione Comunale- Samugheo	
	Comune di Sassari	
	Banco di Sardegna SpA- Sassari Limitatamente ad 1 alunna	
	Organizzazione Liceo Artistico Sassari	

**CORSO METALLI A.S. 2016-2017 2017-2018 2018-2019**

<b>Tipologia attività</b>	<b>Denominazione Enti e soggetti coinvolti</b>	
<b>Stage aziendali</b>	<b>A.S. 2016-2017</b>	

<b>Tipologia attività</b>	<b>Denominazione Enti e soggetti coinvolti</b>	
<b>(tirocini)</b>  -Atelier Orafo  -Design orafo  - Acquisizione competenze abilità informatiche  -Design orafo  - Acquisizione competenze e abilità informatiche  - Creazione timbri metallici per marchio confezioni		
	Laboratorio Orafo F.lli Idini Sassari	
	Laboratorio Orafo Vittorio Marongiu Sassari	
	Centro Servizi Computer Sassari	
	<b>A.S. 2017-2018</b>	
	Laboratorio Orafo Vittorio Marongiu - Sassari	
	Centro Servizi Computer – Sassari	
	<b>A.S. 2018-2019</b>	
Azienda vitivinicola Francesco Fiori - Usini		
<b>Corso Sicurezza</b>	<b>A.S. 2016-2017</b>	
-Corso sicurezza sui luoghi di lavoro	Ing. Maurizio Pinna/ Ing. Carlo Nurra- Sassari	
-Corso “Elementi essenziali Economia d’Azienda”	Dott. Mario Varsi-Sassari	
Visite guidate		
<b>Incontri / Seminari e Conferenze</b>	<b>2019</b>	
-Educazione alla salute	Istituto di Igiene - Uniss	



Tipologia attività	Denominazione Enti e soggetti coinvolti	
-Notte Bianca della Legalità	Tribunale di Sassari	
<b>Eventi / Attività / PROGETTI</b>		
Manifestazione “Gioco Anch’io”	Organizzata dal Liceo Artistico Sassari	

#### Obiettivi comuni dei percorsi didattici:

- Ampliare e rafforzare le competenze professionali acquisite durante il corso di studi.
- Acquisire conoscenze integrate per ampliare la capacità di agire, di scegliere e di decidere nella realtà.
- Favorire capacità organizzative e progettuali, nonché responsabilità e creatività.
- Prendere contatto con la realtà del mondo del lavoro, per acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'inserimento nella vita attiva attraverso la conoscenza delle problematiche del lavoro e degli strumenti utilizzati.
- Conoscere la complessità dell'attività svolta in ambiente lavorativo.

#### 5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

In relazione agli strumenti i docenti hanno utilizzato materiali di sussidio tra cui:

- I libri di testo oppure fotocopie.
- Schemi di sintesi, riassunti, dispense o file multimediali redatte e distribuite dal docente (anche su drive)
- Appunti presi dagli alunni durante le lezioni
- Esercizi proposti dai docenti sia in classe che in laboratorio

Gli **spazi di lavoro** utilizzati sono:

- l'aula corredata dalla LIM
- I laboratori, corredata di almeno un PC, e dotata di collegamenti ad Internet
- Aula magna ed aule speciali per conferenze, simulazioni di prove di gruppo e per esperienze filmiche e multimediali.

#### 6. Attività di recupero e potenziamento ( [\*\*a breve monitoraggio USR ex art. 12. C. 5 D. Lgs. N. 62/2017\*\*](#))

L'attività di recupero e potenziamento nelle varie discipline si è sempre svolta in itinere.

#### 6.1 Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

A differenza della vecchia “Educazione civica”, tradizionalmente affidata ai docenti di Storia, le competenze di “Cittadinanza e Costituzione” riguardano tutte le discipline in quanto mirano allo sviluppo della personalità del giovane, del suo senso di responsabilità, della sua autonomia e del suo inserimento nella società. Le competenze vengono perseguite mediante le seguenti azioni, elencate nel PTOF:

a) Ascolto. Ascoltare le esigenze dei singoli, della classe e della comunità scolastica per migliorare la didattica, la qualità della vita in classe ed orientare l’offerta formativa della scuola.

b) Informazione. Diffusione delle informazioni sulle attività scolastiche anche nel tradizionale formato cartaceo, in modo da renderle accessibili anche a chi non dispone di strumenti informatici adeguati. Educazione alla selezione delle informazioni in modo da individuare le “Fake news”.

c) Cittadinanza. Educazione all’inclusione, alla solidarietà e alla cooperazione con gli altri.

Educazione al dialogo e al confronto civile con gli altri.

Educazione all’argomentazione e alla critica costruttiva.

Educazione alla responsabilità personale.

Lotta al razzismo e all’intolleranza in tutte le sue forme.

d) Persona. Individualizzazione della relazione di insegnamento/apprendimento.

Valorizzazione della dignità della persona umana, riconosciuta nella sua unicità e accettata nella sua diversità. Valorizzazione delle differenze individuali, considerate una ricchezza per il gruppo classe e per la comunità scolastica. Rimozione degli ostacoli che si oppongono alla realizzazione della personalità individuale e all’espressione di sé nel rispetto degli altri.

e) Consapevolezza. Facilitazione della consapevolezza: di sé stessi e della propria visione del mondo; degli altri e del proprio modo di relazionarsi agli altri; delle proprie emozioni; della propria singolarità e di come riuscire ad esprimerla in modo comprensibile agli altri.

Tutti i docenti del Liceo “F. Figari” si sono dunque impegnati per far sviluppare agli studenti competenze e comportamenti di “cittadinanza attiva”, e questo è avvenuto ogni giorno, spesso in maniera informale, con la collaborazione del personale non docente.

Per potenziare ulteriormente i valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà è stato inoltre realizzato il progetto “Tutti a Scuola”, che alla linea C prevede il "Sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione interculturale: azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale attraverso l’inserimento, per 360 ore complessive, delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti e mediatori interculturali". In particolare, il progetto “Tutti a Scuola” prevede, all’Asse 3 - Azione 10.1.1, “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc. In concreto, le attività proposte dal Progetto sono state:

- Sportello d’ascolto rivolto a studenti, docenti e famiglie

- Attività di Counselling psicologico rivolto agli studenti

- Attività di Parent training
- Attività di Teacher training
- Osservazioni ed interventi in tutti i gruppi classe dell'istituto.

Il Liceo “F. Figari”, infine, ha organizzato numerose attività di alternanza scuola lavoro sui temi della sicurezza, arte per il sociale, progetto *peer to peer* sulle dipendenze e i comportamenti antisociali, la partecipazione a manifestazioni come “Gioco anch’io” e la “Notte della Legalità” nonché a mostre e manifestazioni contro la violenza sulle donne, ecc.

<b>Titolo</b>	<b>Breve Descrizione</b>	<b>Attività svolte</b>	<b>Obiettivi raggiunti e Competenze acquisiti</b>
Notte Bianca della Legalità	Giornata di attività e di studio su tematiche riguardanti l’educazione al rispetto delle regole. Partecipazione con produzione di installazioni artistiche.	Interventi per la produzione ed installazione di pannelli decorativi; allestimento mostra di elaborati pittorici	Consapevolezza del problema del reintegro sociale dell’individuo sottoposto a detenzione. Consolidamento dell’importanza del valore dell’accoglienza e dell’inclusione di soggetti in fuga da territori svantaggiati.

## 6.2 Eventuali attività specifiche di orientamento

Obiettivi Orientamento a. s. 2018/19

Nell’ambito della promozione e della divulgazione di informazioni relative di cui sopra, sia per il proseguimento degli studi a livello universitario, sia per l’inserimento nel mondo del lavoro, sono state svolte le seguenti attività:

1. Durante l’attività dell’**Open Day** pomeridiano tenuta presso la nostra sede centrale e la sede staccata hanno presentato l’offerta formativa le seguenti studentesse:

5°A Metalli OMISSIS, OMISSIS, OMISSIS.

2. In data 07/03/2019 è stata presentata l’offerta formativa dello IED di Cagliari (Istituto Europeo di Design) presso la sede di ISA 2 e nell’aula Multimediale.

3. In data 16/03/19 visita presso lo IED di Cagliari per l’Open Day con navetta messa a disposizione dallo stesso istituto.

4. In data 04/04/19 la giornata organizzata da Aster Sardegna presso gli spazi della fiera campionaria di Cagliari.

5. L' 11 aprile 2019 presso l'Università di Sassari (UNISS) manifestazione indetta per l'orientamento dal titolo "Il tuo prossimo traguardo", presso gli spazi esterni ed interni del polo didattico di via Vienna, sede dei Dipartimenti di Chimica e Farmacia e di Medicina Veterinaria.

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline

#### MATEMATICA E FISICA

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO NELLE DISCIPLINA:</u></b></p> <p><b>Matematica e Fisica</b></p>	<p><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.</li><li>• Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico; ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni.</li><li>• Saper esaminare criticamente e sistemare logicamente quanto viene appreso.</li><li>• Utilizzare gli strumenti dell'analisi infinitesimale per costruire grafici di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali.</li></ul> <p><b>Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</li><li>• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.</li></ul>
---	--

<p><b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di funzione reale di variabile reale.</li> <li>• Classificazione delle funzioni.</li> <li>• Studio di funzione di semplici funzioni algebriche intere e fratte.</li> <li>• Dominio.</li> <li>• Intersezione con gli assi.</li> <li>• Segno.</li> <li>• I limiti: definizione e calcolo. Casi di indeterminazione.</li> <li>• Ricerca degli asintoti (verticali-orizzontali e obliqui) di una funzione.</li> <li>• Discontinuità.</li> <li>• Rappresentazione grafica probabile della funzione.</li> <li>• Dato il grafico di una funzione saperlo interpretare qualitativamente</li> </ul> <p><b>Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fenomeni elettrici; elettrizzazioni per strofinio induzione e contatto.</li> <li>• Il concetto di campo e sua rappresentazione. Defini. e unità di misura</li> <li>• La differenza di potenziale. Definizione e unità di misura.</li> <li>• La corrente elettrica e sua intensità. La corrente nei metalli e nei liquidi. I generatori di corrente continua.</li> <li>• I circuiti elettrici. Leggi di Ohm.</li> <li>• I fenomeni magnetici; Il campo magnetico e le sue origini.</li> <li>• Campo magnetico generato da correnti: esperienza di Oersted e Faraday. Le onde elettromagnetiche (spettro)</li> <li>• L'energia nucleare. la fissione e la fusione (principi)</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p><b>Matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi.</li> <li>• Risolvere semplici limiti di funzioni razionali algebriche.</li> <li>• Determinare gli asintoti di una funzione razionale algebrica.</li> <li>• Riconoscere tramite la definizione le funzioni continue e il tipo di discontinuità.</li> <li>• Leggere e interpretare il grafico di una funzione.</li> <li>• Disegnare il grafico di una funzione di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili.</li> </ul> <p><b>Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare i fenomeni elettrici e determinare la forza dovuta all'interazione di due o più cariche.</li> <li>• Risolvere semplici problemi riguardanti l'energia elettrica e la differenza di potenziale.</li> <li>• Applicare le leggi di Ohm a circuiti elettrici elementari.</li> <li>• Descrivere le caratteristiche del campo magnetico.</li> <li>• Analizzare e discutere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampère.</li> <li>• Saper classificare le onde elettromagnetiche.</li> <li>• Saper descrivere il processo di fissione e fusione.</li> </ul>

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata.</li> <li>• Lezione frontale finalizzata alla sistematizzazione.</li> <li>• Esercitazioni guidate e di gruppo.</li> <li>• Attività di laboratorio</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• Interesse-partecipazione</li> <li>• Impegno</li> <li>• Frequenza</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Dispense</li> <li>• Schemi-mappe</li> <li>• Computer</li> <li>• Software dedicati</li> <li>• Laboratori</li> <li>• LIM</li> <li>• Film dedicati</li> </ul>

## FILOSOFIA

<p><b><u>COMPETENZE</u></b></p> <p><b><u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>Filosofia</u></b></p>	<p>Alla fine dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto livelli diversi delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Competenze di tipo culturale-cognitivo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato;</li> <li>- saper cogliere il contenuto e il significato di un brano filosofico;</li> <li>- saper indicare gli interrogativi filosofici;</li> <li>- saper riconoscere le specificità dell'approccio filosofico alla realtà.</li> </ul> </li>   <li>• <b>Competenze di tipo ermeneutico, critico, metodologico, rielaborativo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper ricostruire la linea argomentativa dei singoli pensatori;</li> <li>- saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia;</li> <li>- saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico;</li> <li>- saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline;</li> <li>- saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute;</li> <li>- saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate;</li> <li>- saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni;</li>   <li>- saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema;</li> <li>- saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri;</li> <li>- saper approfondire personalmente un argomento filosofico;</li> <li>- saper valutare l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate, grazie ad un ampliamento delle informazioni;</li>   <li>- saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse;</li>   <li>- saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente;</li> </ul> </li> </ul>
--	---

	<p>- sapersi orientare in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>I percorsi di apprendimento sono stati strutturati in unità didattiche.</b></p> <p><b>Contenuti:</b></p> <p><b>KANT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione a Kant.</li> <li>- Kant e l'Illuminismo.</li> <li>- <i>Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?</i></li> <li>- Gli scritti precritici.</li> <li>- <i>La Critica della ragion pura:</i></li> <li>- il problema critico;</li> <li>- la rivoluzione copernicana della conoscenza operata da Kant;</li> <li>- la sintesi a priori e il suo fondamento;</li> <li>- <i>l'Estetica trascendentale</i> e le forme a priori della sensibilità;</li> <li>- <i>l'Analitica trascendentale</i> e la dottrina della conoscenza intellettuale e delle sue forme a priori.</li> </ul> <p><b>I TEMI DEL DIBATTITO POST-KANTIANO.</b></p> <p>Le varie critiche mosse al concetto di <i>cosa in sé</i>.</p> <p><b>CARATTERI FONDAMENTALI DEL ROMANTICISMO.</b></p> <p><b>CONCETTI FONDAMENTALI DELL'IDEALISMO.</b></p> <p><b>MARX</b></p> <p>Il concetto di <i>alienazione</i>.</p> <p>Il materialismo storico.</p> <p><i>Il Capitale</i>.</p> <p>L'analisi del modo di produzione capitalistico.</p> <p>Il lavoratore e la macchina.</p> <p>Divisione del lavoro e divisione di classe.</p> <p>Il rapporto uomo-natura: l'umanizzazione della natura attraverso il lavoro.</p> <p>Il concetto di <i>plusvalore</i>.</p> <p>Il comunismo.</p> <p>Le fasi di realizzazione della società comunista.</p> <p><b>CARATTERI GENERALI DEL POSITIVISMO.</b></p>



	<p><b>NIETZSCHE</b></p> <p><i>La nascita della tragedia.</i>  Il concetto di apollineo e dionisiaco.  La critica della cultura, della civiltà e della società borghese.  <i>Genealogia della morale.</i>  La critica della morale.  L'annuncio della "morte di Dio".  Nichilismo attivo, oltreuomo, eterno ritorno e "<i>amor fati</i>".</p> <p><b>FREUD</b></p> <p>La nascita della Psicoanalisi.  La struttura dell'apparato psichico.  Prima e seconda topica.  Il concetto di <i>libido</i>.  Inconscio, rimozione, censura.  <i>L'interpretazione dei sogni.</i>  <i>Il disagio della civiltà.</i>  Eros e Thanatos.  Carteggio Einstein-Freud: <i>Perché la guerra?</i></p> <p><b>BERGSON</b></p> <p>Il rapporto con la scienza.  La questione del tempo e dello spazio.  La memoria come facoltà dello spirito.  Le tre dimensioni temporali: passato, presente e futuro.</p>
<p><b><u>ABILITA'</u>:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.</li> <li>• Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</li> <li>• Saper contestualizzare le questioni filosofiche, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</li> <li>• Coltivare il pensiero artigianale per costruirsi una propria visione del mondo.</li> <li>• Sviluppare la capacità di esporre razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista, argomentando una tesi anche in forma scritta.</li> <li>• Esplicitare gli assunti impliciti nella propria arte. Identità artistica e consapevolezza di sé si rafforzano a vicenda: un artista che sia consapevole del messaggio che vuole</li> </ul>

	<p>trasmettere conferisce un carattere inconfondibile alla propria produzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso critico, in particolare per quanto riguarda l'attendibilità di una fonte (es. siti web)</li> <li>• Sviluppare la consapevolezza dei propri limiti e la capacità di dare un senso al proprio percorso autobiografico.</li> <li>• Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva, improntata al dialogo educativo.</li> <li>• Confronto e dibattito costante con gli alunni partendo dalla loro esperienza e dal loro vissuto.</li> <li>• Spiegazioni individualizzate.</li> <li>• Strategie di brainstorming.</li> <li>• Problem solving.</li> <li>• Ricorso costante alla creazione di mappe concettuali.</li> <li>• Discussioni guidate.</li> <li>• Ripasso in classe mediante l'intervento, a turno, degli alunni (per esercitare costantemente l'esposizione).</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</li> <li>• il livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>• di abilità e competenze</li> <li>• il livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• i progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• l'attitudine per la disciplina</li> <li>• l'interesse, la motivazione e l'impegno</li> <li>• la partecipazione al dialogo educativo (interventi, domande, critiche argomentate, suggerimenti, proposte, ecc.)</li> <li>• la frequenza</li> <li>• la disponibilità ad accogliere suggerimenti sul metodo di studio</li> <li>• il saper usare le conoscenze acquisite</li> <li>• la capacità di pensiero artigianale</li> <li>• il comportamento in relazione agli obiettivi di cittadinanza</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: D. Massaro, <i>“La meraviglia delle idee”</i>, voll. 2-3.</li> <li>• Dispense, schemi, appunti, LIM.</li> </ul>

## ITALIANO – STORIA

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>Italiano-storia</u></b></p>	<p><b>ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare in modo critico e originale all'interno dei diversi modelli di scrittura.</li> <li>• Collegare e confrontare testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale, critica, artistica ed estetica.</li> </ul> <p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare il modo consapevole il presente nella sua dimensione sincronica e diacronica.</li> <li>• Inserire i principali eventi storici nel quadro della storia globale.</li> <li>• Gestione consapevole delle informazioni inerenti al contesto storico.</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di “Classico”.</li> <li>• Neoclassicismo: caratteri generali.</li> <li>• Romanticismo: caratteri generali.</li> <li>• G. Leopardi: vita e opere. La poetica. <i>L'Infinito. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (Lettura e commento).</li> <li>• A. Manzoni: vita e opere. La poetica. La visione politica.</li> <li>• Naturalismo: cenni.</li> <li>• Verismo: caratteri generali.</li> <li>• G. Verga: cenni biografici. Il pensiero. Prefazione a <i>L'amante di Gramigna; incipit de I Malavoglia</i>. Il “ciclo dei vinti”: caratteri generali.</li> <li>• Decadentismo: caratteri generali.</li> <li>• G. Pascoli: vita e opere. La poetica. Da <i>Myriciae: X Agosto</i> (Lettura e commento). Da <i>I canti di Castelvecchio: Il focolare, I due orfani e Il cieco</i> (Lettura e commento).</li> <li>• G. D'Annunzio: vita e opere. Il pensiero. L'estetismo: <i>Il piacere</i> (caratteristiche dell'opera). Da <i>Le vergini delle rocce</i>: Il programma politico del superuomo.</li> <li>• I. Svevo: vita e opere. La figura dell'inetto. <i>La coscienza di Zeno</i>: caratteristiche dell'opera. Tematiche salienti.</li> </ul>

- Marinetti e il Manifesto del Futurismo.
- G. Ungaretti: vita e opere. La poetica. Da *Il porto sepolto: Soldati, Veglia, Commiato* (lettura e commento).
- E. Lussu: *Un anno sull'altipiano*. Caratteristiche salienti.
- L. Pirandello: vita e opere. Poetica. Il teatro. *Uno, nessuno, centomila*: caratteristiche salienti. Tematiche.

Divina Commedia. Paradiso, lettura e commento canti I, II, VI.

## **STORIA**

- La Restaurazione: caratteri generali.
- Il processo di unificazione dell'Italia.
- Le guerre d'Indipendenza.
- Roma capitale.
- I governi dell'Italia post-unitaria: Destra e Sinistra storiche.
- L'Italia e la questione del Mezzogiorno.
- La seconda Rivoluzione Industriale: caratteri generali.
- L'imperialismo: caratteri generali.
- Il Colonialismo di fine Ottocento: caratteri generali.
- Il mondo tra Ottocento e Novecento.
- Giolitti e l'Italia del primo Novecento.
- L'Europa e il mondo prima della Grande Guerra.
- La Prima Guerra Mondiale: caratteri generali.
- I problemi dell'Italia e del mondo tra le due Guerre.
- La nascita dei Totalitarismi.

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p><b>ITALIANO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi coerenti e coesi, scritti e orali, rielaborando criticamente e in modo originale le conoscenze acquisite.</li> <li>• Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici.</li> <li>• Uso appropriato degli strumenti utili allo studio interdisciplinare, finalizzati anche al collegamento con l'alternanza scuola-lavoro.</li> </ul> <p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere in forma critica e completa gli elementi fondamentali dei fatti storici più significativi.</li> <li>• Esporre, con rigore, coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale, i fatti storici nella corretta successione diacronica e sincronica.</li> <li>• Problematizzare e formulare domande, riferendosi a tempi e spazi diversi.</li> <li>• Utilizzare in modo consapevole e critico gli strumenti fondamentali della disciplina.</li> <li>•Cogliere le dimensioni globali del '900 e dell'attuale situazione storica.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata.</li> <li>• Lezione frontale finalizzata alla sistematizzazione.</li> <li>• Esercitazioni guidate e di gruppo.</li> </ul>

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• Interesse-partecipazione</li> <li>• Impegno</li> <li>• Frequenza</li> </ul>
--	--

<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Dispense</li> <li>• Schemi-mappe</li> <li>• Computer</li> <li>• LIM</li> <li>• Film dedicati</li> </ul>
---	--

## DESIGN DEI METALLI

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>  <b>Discipline progettuali Design dei metalli</b>	<p>Nella fase finale della progettazione gli studenti hanno messo in pratica il “ Concept” attraverso rappresentazioni grafiche, completando il lavoro progettuale con prototipi dell’oggetto ideato.</p>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<p>Partendo dai temi assegnati durante l’anno scolastico gli studenti hanno approfondito l’iter progettuale con ricerche mirate: analisi dell’esistente, rapporti formali, tendenze estetiche, analisi storiche. Dato il tema si è sviluppata la ricerca attraverso esempi grafici- schizzi preliminari, bozzetti, prototipi e progetto esecutivo.</p>
<b><u>ABILITA’:</u></b>	<p>Le prove sono state di tipo grafico, ogni tema trattato ha impegnato gli allievi per 18 ore circa le verifiche dei lavori sono state fatte alla conclusione del tema assegnato.</p> <p>Ogni tema ha richiesto una particolare attenzione al prototipo realizzato in una prima fase con l’utilizzo di diversi materiali e in una seconda fase in metallo.</p> <p>La classe partendo dall’inizio dell’anno scolastico, è stata motivata all’importanza della realizzazione del modello come prototipo.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Per ogni tema proposto, la prima lezione è stata dedicata alla ricerca e all’introduzione del lavoro grafico progettuale da affrontare.</p>

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Le verifiche a conclusione di un progetto sono servite ad orientare gli studenti nel percorso di apprendimento. Si è tenuto conto della qualità e del numero degli elaborati nonché dell'interesse per il tema proposto e della capacità di elaborazione personale. Le valutazioni sono state concordate con il docente di laboratorio</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Non sono stati adottati libri di testo di riferimento per il Concept, oltre alla consultazione di riviste specializzate del settore sono state fatte ricerche e mappe concettuali attraverso l'utilizzo di internet.</p>

## INGLESE

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b> <b><u>Lingua e letteratura inglese</u></b></p>	<p>Le finalità dello studio della lingua straniera nel terzo anno del secondo biennio del Liceo sono quelle di permettere agli studenti di avanzare ulteriormente sia nelle competenze linguistiche e metodologiche, sia nello studio della letteratura inglese nell'ottica di un'acquisizione di competenze culturali. Seppure a livelli diversi alla fine del percorso scolastico gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</li> <li>- leggere e comprendere testi via via sempre più complessi e di</li> </ul>
---	--

	<p>diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- curare l'esposizione orale</li> <li>- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> <li>- riconoscere gli elementi caratterizzanti il testo poetico, teatrale e il romanzo.</li> </ul> <p>Gli studenti, in vario grado, hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisito tecniche di letture specifiche che rendano sempre più efficace la comprensione del testo scritto.</li> <li>- sviluppato le proprie capacità critiche e creative.</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>THE ROMANTICS:</b></p> <p>The Industrial Revolution;</p> <p>Consequences of Industrial Revolution;</p> <p>Pre-Romantic literature: The Gothic Novel;</p> <p>The sublime</p> <p>Romantic Poets: First generation of Romantic Poets</p> <p>William Blake: themes and analysis</p> <p>From Song of Innocence and of Experience:</p> <p><i>The Lamb; The Tyger; London</i></p> <p>William Wordsworth: themes and analysis</p> <p>Lyrical Ballads</p> <p><i>I Wandered Lonely as a Cloud</i></p> <p><i>Composed Upon Westminster Bridge</i></p> <p>The Novel</p> <p>Mary Shelley: <i>Frankenstein</i> – themes and analysis</p> <p>From <i>Frankenstein</i>:</p> <p><i>The creation of the Monster</i></p> <p><b>THE VICTORIANS</b></p>



	<p>The Victorian compromise</p> <p>Aestheticism</p> <p>Authors:</p> <p>Robert Louis Stevenson: <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i></p> <p>Themes and analysis</p> <p>From The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde:</p> <p><i>Jekyll turns into Hyde</i></p> <p>Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> - themes and analysis</p> <p><b>From The Picture of Dorian Gray:</b></p> <p><i>Life as the greatest of arts and the end of the novel</i></p> <p><b>THE MODERN AGE</b></p> <p>The turn of the century</p> <p>World War I in a nutshell</p> <p>The War Poets</p> <p>Wilfred Owen: <i>Dulce et decorum est</i> - analysis</p> <p>Modernism: a brief overview</p> <p>James Joyce</p> <p>From Dubliners: <i>Eveline</i> - themes and analysis</p> <p>From Ulysses: <i>Molly's monologue</i> - themes and analysis</p> <p>The Dystopian Novel</p> <p>George Orwell <i>1984</i> - themes and characters</p> <p>From 1984: <i>Big Brother is watching you</i></p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p><b>Listening</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper ricavare le informazioni di vario tipo a seconda delle richieste</li> </ul> <p><b>Speaking</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare e chiedere informazioni e/o opinioni personali</li> <li>- - Saper riferire discorsi e opinioni altrui.</li> </ul> <p><b>Reading</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere un testo e trarne informazioni e contenuti</li> </ul> <p><b>Writing</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completare un testo seguendo l'ascolto</li> <li>- Completare questionari, tabelle, orari ecc.</li> <li>- Scrivere un breve testo dando informazioni sulla propria e altrui esperienza e su argomenti noti.</li> </ul> <p><b>Literature</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper organizzare e sintetizzare le informazioni e le conoscenze.</li> <li>- Saper operare opportuni collegamenti intertestuali.</li> <li>- Saper analizzare comparativamente due o più opere dello stesso autore e/o autori diversi.</li> <li>- Saper contestualizzare storicamente e letterariamente l'autore e le sue opere.</li> <li>- Saper cogliere e sviluppare i collegamenti fra ambiti disciplinari diversi.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>La lingua straniera sarà usata in modo operativo e in attività comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Lezione dialogata</li> <li>▪ Pair/group work</li> <li>▪ Listening and speaking activities</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI</u></b> <b><u>/ STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	

### **SCIENZE MOTORIE**

<p><b>COMPETENZE</b> <b>RAGGIUNTE alla</b> <b>Fine dell'anno per la</b></p>	<p>Gli alunni, con livelli diversi, sono consapevoli dei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative.</p>
---	--

<b>disciplina:</b>	Sanno praticare e applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche di almeno un gioco di squadra e di una disciplina individuale. Hanno acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>	Capacità condizionali e coordinative, nozioni di educazione alla salute, studio pratico e teorico dei principali sport di squadra. Importanza del riscaldamento. Cenni di storia dello Sport: Lo sport durante il Fascismo e il Nazismo, lo sport e i futuristi, lo sport in ambiente naturale, la nascita delle Olimpiadi Moderne. Fisiologia: Sistema Muscolare, L'ATP e l'energia muscolare, l'attività aerobica e anaerobica, il cuore, la grande e la piccola circolazione.
<b>ABILITA'</b>	Saper eseguire attività e/o esercizi per lo sviluppo e il miglioramento rispetto ai livelli di partenza di almeno una capacità condizionale e una capacità coordinativa. Essere in grado di effettuare un riscaldamento finalizzato. Capacità di eseguire corse a varie andature. Eseguire progressioni di ginnastica educativa a corpo libero e con l'utilizzo di grandi attrezzi. Praticare giochi di squadra.  Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti. Applicare principi per un corretto stile di vita. Praticare attività motoria e sportiva anche in ambiente naturale. Mettere in pratica le norme fondamentali per la tutela ed il rispetto dell'ambiente.
<b>METODOLOGIE</b>	Si sono utilizzate attività ginniche sia individuali che di gruppo, con grandi e piccoli attrezzi. Sono state valutate le situazioni di partenza del gruppo e dei singoli allievi in modo da finalizzare l'insegnamento utilizzando le capacità in direzione delle carenze. Il programma è stato adeguato alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alla disponibilità di attrezzature che offre la scuola. Si è cercato sempre di dare una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento richiesto e soprattutto per "far sentire" la parte del corpo interessata all'azione.  Si è cercato di offrire loro, ove possibile, situazioni educative personalizzate per far sì che la successione degli sforzi risponda a leggi fisiologiche. In alcuni casi è previsto l'utilizzo di supporto musicale sia come educazione al ritmo sia come ausilio strumentale.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	È importante valutare la differenza fra il livello delle abilità motorie precedentemente al lavoro svolto e il livello acquisito al termine dell'apprendimento. Questa differenza ci indica quanto il lavoro svolto unito allo sviluppo fisiologico del soggetto, abbia migliorato il livello delle abilità e della motricità dello stesso. Oltre ad una osservazione sistematica dei processi di apprendimento e del miglioramento, si possono proporre prove oggettive di profitto su argomenti svolti. La misurazione (verifica) viene effettuata per conoscere i livelli di abilità

	<p>del singolo alunno, il grado della tecnica specifica raggiunta e il livello delle conoscenze. Non secondari saranno il livello di motivazione, la capacità di concentrazione, la collaborazione, l'impegno, l'interesse, la partecipazione attiva dimostrato dall'alunno. Per la valutazione relativa all'area motoria saranno individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato. La valutazione motoria comprenderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• test motori specifici</li> <li>• esecuzione tecnica del gesto richiesto</li> <li>• l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva</li> <li>• la qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni sportive organizzate dalla scuola.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>partecipazione alle attività proposte,</b></li> <li>• <b>interesse per le attività proposte,</b></li> <li>• <b>rispetto delle regole,</b></li> <li>• <b>collaborazione con compagni.</b></li> </ul> <p>La parte teorica sarà prevalentemente valutata con prove scritte a domande aperte, a crocette e vero o falso, e con interrogazioni singole e di gruppo.</p>
<p><b>TESTI /MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>Per la parte teorica: Libro di testo, altri libri, dispense e schemi, dettatura appunti, videoproiettore/LIM, computer</p> <p>Per la parte pratica: palestra della scuola, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi, palloni, tavolo da ping pong.</p>

## STORIA DELL'ARTE

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina STORIA DELL'ARTE</u></b></p>	<p>Alla fine dell'anno scolastico, gli studenti hanno raggiunto livelli diversi di obiettivi minimi della disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'acquisizione di metodo di analisi di un'opera d'arte</li> <li>• Obiettivi specifici di lettura di un'opera d'arte inserita nel proprio contesto storico, artistico e socio-culturale</li> <li>• Al termine del percorso liceale lo studente avrà una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la lettura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione</li> <li>• Essere consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e dell'intera umanità.</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>L'importanza dell'arte nella società e nel territorio. Cambiamenti urbanistici e architettonici tra 800 e 900</p> <p><b>Impressionismo:</b> la corrente, i suoi principali protagonisti e le loro opere: <b>E.Manet:</b> colazione sull'erba, Olympia; Il bar delle Folies-Bergères <b>C.Monet:</b> Soleil Levant; La cattedrale di Rouen <b>P.A.Renoir:</b> Ballo al Moulin de la galette; Nudi femminili <b>E.Degas:</b> La classe di danza; L'assenzio; La tinozza <b>Seurat e Signac:</b> le principali opere</p> <p><b>Post-impressionismo:</b> la corrente, i suoi principali protagonisti e le loro opere: <b>V.Van Gogh:</b> i mangiatori di patate; autoritratti; camera da letto; vaso con girasoli; campo di grano con volo di corvi; notte stellata <b>Toulouse Lautrec:</b> Al moulin rouge; Manifesti pubblicitari. <b>Cèzanne:</b> La casa dell'impiccato; i giocatori di carte; le grandi bagnanti <b>Paul Gauguin:</b> Il cristo giallo; la visione dopo il sermone; Manao Tupapau; La orana Maria; Da dove veniamo; chi siamo; dove andiamo? <b>Art Nouveau e Liberty :</b> Cenni generali</p> <p><b>Il Modernismo:</b> <b>Gaudì:</b> Casa Milà detta la pedrera; Casa Battlò; Sagrada Familia; Parco Guell</p> <p><b>Secessione:</b> <b>Munch:</b> L'urlo; La pubertà <b>Klimt:</b> Il bacio; Nuda veritas; Giuditta</p> <p><b>Il Futurismo: la corrente, i suoi principali protagonisti e le</b></p>

	<p><b>loro opere</b>  <b>U. Boccioni:</b> La città che sale; Officine a porta romana; e la scultura: forme uniche della continuità nello spazio  <b>G.Balla:</b> La mano del violinista e automobili  <b>A.Sant'Elia :</b>Cenni sulle teorie architettoniche</p> <p>Cenni sull'arte nella moda  Il Cubismo di Picasso: concetti generali , La Guernica di Picasso, testimonianza dei drammi della guerra</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire e riconoscere l'importanza della Storia dell'Arte nella società e nel territorio</li> <li>• Saper creare collegamenti pluridisciplinari</li> <li>• Riuscire ad individuare le differenze stilistiche delle correnti artistiche e degli artisti analizzati</li> <li>• Conoscere le tecniche artistiche del 900</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e interattiva con l'utilizzo dell'immagine come supporto costante per l'analisi dell'opera d'arte</li> <li>• Utilizzo di libri di testo, (LIM), altri testi, fotografie, film, mappe e materiale vario</li> <li>• Confronto e dibattito costante con gli alunni e ulteriori ripassi se necessari</li> <li>• Partecipazioni ad eventi culturali e artistici, musei e mostre</li> </ul>

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal P.T.O.F. d'istituto e le indicazioni elaborate dal dipartimento</li> <li>• Si terrà conto della situazione di partenza</li> <li>• Della volontà e impegno</li> <li>• Dell'interesse, apprendimento e capacità di partecipazione</li> <li>• Frequenza e la disponibilità ad accogliere suggerimenti sul metodo di studio</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispense, schemi, appunti, LIM, riviste specifiche, audiovisivi, fotografie etc</li> </ul>

### **LABORATORIO DESIGN DEI METALLI E OREFICERIA**

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></b> LABORATORIO DESIGN DEI METALLI E OREFICERIA</p>	<p><b>Avere una totale padronanza di tecniche, materiali e strumenti da applicare alla fase ideativa;</b></p> <p><b>Gestire in modo autonomo i tempi di ideazione e di esecuzione dei prototipi.</b></p> <p><b>Saper analizzare prodotti di Design individuando le soluzioni formali per sviluppare al meglio i temi assegnati;</b></p> <p><b>Comprendere la complessità del fenomeno artistico come riflesso di fenomeni di carattere sociale, economico, culturale, tecnico scientifico, filosofico.</b></p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>Utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria con criteri di sicurezza;</b></p> <p><b>Caratteristiche del Design / designer contemporanei;</b></p> <p><b>Realizzazione di manufatti artistici, anche da realizzarsi su progetto coordinato con l'insegnante di Discipline Progettuali, tenendo in considerazione ergonomia, costi, funzionalità e/o usabilità di un prodotto di DESIGN;</b></p> <p><b>Esercitazioni Grafiche e pratiche di laboratorio, strutturate sulla falsa riga della prova di esame di maturità.</b></p>

<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e gli strumenti da lavoro;</p> <p>Adottare una corretta gestione delle risorse e dei materiali;</p> <p>Conoscere gli interpreti del Design moderno e contemporaneo e riconoscerne il valore storico;</p> <p>Saper far ricerca;</p> <p>Applicazione delle conoscenze nelle fasi esecutive di un prodotto da applicare al Design.</p> <p>Padronanza delle tecniche grafiche e delle tecniche esecutive.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>1_ Lezione frontale</p> <p>2_ Lezioni frontale con uso di mezzi audiovisivi</p> <p>3_ Lezione interattiva con discussione docente – studenti</p> <p>4_ Esercitazioni grafiche e pratiche</p> <p>5_ Esercitazioni individuali</p> <p>6_ Lezioni in laboratorio</p> <p>7_ Tutoring</p>



<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p><b>1_ Formativi, in itinere durante i processi di apprendimento e al termine di ogni lavoro assegnato e realizzato;</b></p> <p><b>2_ Sommativi, al termine di periodi stabiliti per accertare i risultati conseguiti e certificare le conoscenze, le competenze e l'autonomia prima del passaggio al periodo successivo.</b></p> <p><b>Le verifiche in itinere e a conclusione del quadrimestre si effettueranno mediante osservazione e il regolare controllo delle esercitazioni laboratoriali individuali mirando a stimolare l'autocritica e conseguentemente l'autovalutazione.</b></p> <p><b>La valutazione avverrà in base al raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati, tenendo conto delle conoscenze acquisite e dimostrate attraverso l'esecuzione tecnico/pratica.</b></p> <p><b>La valutazione terrà conto altresì:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dei livelli di partenza dello studente;</li> <li>▪ dell'impegno e dell'interesse alla disciplina;</li> <li>▪ della partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>▪ dello stile cognitivo acquisito;</li> <li>▪ della puntualità nelle consegne;</li> <li>▪ delle competenze metodologico esecutive acquisite.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p><b>1_ Libri di testo consigliati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Corso di oreficeria: come disegnare e realizzare gioielli Autore: McGrath J. Casa editrice: Hoepli.</li> <li>▪ Manuale di Oreficeria e di lavorazione dei metalli Autore: Tim Mc Creight - Casa editrice: Tecniche nuove</li> <li>▪ Manuale di gioielleria classica e moderna Autore: S. Wicks- Casa editrice: Tecniche nuove</li> </ul> <p><b>2_ Dispense</b></p> <p><b>3_ Supporti multimediali e audiovisivi</b></p> <p><b>4_ Lavagne luminose e lim</b></p> <p><b>5_ Materiali, macchine e attrezzature di laboratorio e aule dedicate.</b></p>

## LABORATORIO DESIGN DELLA MODA

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: DESIGN TESSUTO MODA</u></b></p>	<p>L'autonomia nel processo creativo, La predisposizione e la motivazione a lavorare in collaborazione, favorendo...team operativi L'atteggiamento propositivo individuando soluzioni formali, tecniche ed estetiche idonee alle finalità di laboratorio</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Conoscenze delle tecniche espressive e di illustrazione per la comunicazione di un "fatto" di moda Concetti base dell'operatore moda Conoscenza della peculiarità di alcuni materiali e strumenti atti a valorizzare con efficacia i propri elaborati Conoscenze e applicazione di tecniche sperimentali di modellistica creativa</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>...Padronanza delle tecniche grafiche e pittoriche Abilità nella decorazione dei "tessuti" con tecniche differenti stampa-batic- maltinto Abilità nella confezione dei manufatti</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezioni frontali Gruppi di lavoro</p>

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>,La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:  L'attitudine per la disciplina.  Acquisizione di conoscenze,  Acquisizione di abilità e competenze.  Progressi compiuti rispetto a livello di partenza.  Motivazione.  Impegno e applicazione.  Partecipazione al dialogo educativ</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>...Libri e riviste in uso al laboratorio. Manuali di moda  Computer. Biblioteca per ricerche, Materiali in uso al  laboratorio</p>

## RELIGIONE

<p><b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p> <p><b><u>Contributo della disciplina per la competenza di CITTADINANZA</u></b></p>	<p><b>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</b></p> <p><b>Disporsi al dialogo e al confronto aperto con cittadini di posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, per tradizioni, leggi e istituzioni in un clima di ascolto, rispetto, confronto e arricchimento reciproco</b></p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruolo della religione nella società fondato sul principio del dialogo costruttivo e della libertà religiosa.</li> <li>• La Chiesa e i segni dei tempi, con riferimento all'Ottocento, ai Totalitarismi del Novecento, al Ventesimo secolo, ai nuovi scenari religiosi: globalizzazione, emigrazione e nuove forme di comunicazione.</li> <li>• Il Concilio Ecumenico Vaticano II ed il rinnovamento promosso.</li> <li>• La dottrina sociale della Chiesa e il suo sviluppo.</li> <li>• Il problema etico e l'agire morale.</li> <li>• Diritti umani e giustizia sociale: la carta dei diritti umani, vari tipi di diritti, i diritti non rispettati, la difesa dei diritti.</li> <li>• Rapporto tra Fede-Ragione; Fede-Scienza e Tecnologia.</li> <li>• La Bioetica: Aborto, Eutanasia, Pedofilia, Omosessualità</li> <li>• La Crisi Ambientale: quello che sta accadendo alla nostra casa; <b>L'Ecologia Integrale cuore dell'Enciclica Laudato Sii</b> di Papa Francesco.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</p>

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Partendo dall'interesse per ogni studente come persona senza rinunciare all'autorevolezza, la metodologia e le strategie d'insegnamento si baseranno sugli elementi fondanti del processo d'insegnamento-apprendimento: le relazioni e il clima di classe.</p> <p>Si cercherà di favorire la partecipazione attiva degli allievi considerando la dimensione affettiva aperta all'ascolto e al dialogo, instaurando un clima aperto e collaborativo attraverso la discussione, la risoluzione di conflitti interni la negoziazione di soluzioni, dando spazio alla ricerca e alla creatività; prestando attenzione alle loro diversità, ai loro tempi di crescita, alle qualità; valorizzando le risorse e potenzialità di ciascuno, affinché tutti pur partendo da posizioni diverse raggiungano il successo formativo. Verrà utilizzato il metodo induttivo e deduttivo avendo cura di sollecitare la partecipazione attiva al dialogo e alla conversazione.</p> <p>Le spiegazioni frontali saranno accompagnate da discussioni aperte a tutti.</p> <p>All'attività di riflessione e discussione relative ai brani proposti si alternano attività di ricerca e produzione in cui gli studenti devono mettere alla prova le loro capacità creative oltre alle conoscenze acquisite.</p>
----------------------------	--

<p><b><u>CRITERI DIVALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Per quel che riguarda i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono di questo insegnamento, e tenendo conto della peculiarità della disciplina per la quale non è prevista, a tutt'oggi, la valutazione numerica, la legge stabilisce i seguenti criteri: partecipazione, frequenza, impegno e comportamento.</p> <p>La valutazione numerica è sostituita quindi dai seguenti giudizi:</p> <p><b>INSUFFICIENTE:</b> per gli alunni che non dimostreranno interesse per la materia, che non parteciperanno alle attività proposte dall'insegnante e che non avranno in alcun modo raggiunto gli obiettivi previsti.</p> <p><b>SUFFICIENTE:</b> per gli alunni che avranno dimostrato impegno e partecipazione, seppure in modo discontinuo, e che avranno raggiunto gli obiettivi anche solo parzialmente</p> <p><b>BUONO:</b> per gli alunni che si saranno dimostrati interessati e partecipi al dialogo educativo, e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.</p> <p><b>DISTINTO:</b> per gli alunni che avranno mostrato spiccato interesse per la disciplina, che avranno partecipato in modo costruttivo all'attività didattica, che non avranno sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e con approfondimenti personali.</p> <p><b>OTTIMO:</b> per gli alunni che avranno mostrato spiccato interesse per la disciplina, che avranno partecipato in modo costruttivo all'attività didattica, che avranno sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale costante e sistematico e con approfondimenti personali.</p>
---	---

<b><u>TESTI e MATERIALI</u></b> <b><u>/</u></b> <b><u>STRUMENTIA</u></b> <b><u>DOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Dispense , schemi e fotocopie</li> <li>• Appunti</li> <li>• LIM</li> <li>• Brani immagini e filmati</li> <li>• Mostre</li> <li>• Computer</li> <li>• Visite guidate</li> </ul>
--	---

**DISCIPLINE PROG. DESIGN DELLA MODA**

<b><u>COMPETENZE</u></b> <b><u>RAGGIUNTE alla</u></b> <b><u>fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina: DISCIPLINE</u></b> <b><u>PROGETTUALI Design</u></b> <b><u>della Moda</u></b>	<p>.....</p> <p>La ricerca dell'autonomia nel processo creativo. La gestione consapevole dei processi progettuali e operativi con capacità di autovalutazione del proprio percorso e dei risultati prodotti. La motivazione al lavoro in team, cooperando e mettendo a disposizione del gruppo talenti diversificati. Analisi degli aspetti estetici, funzionali, comunicativi ed espressivi che caratterizzano il Sistema Moda</p>
<b><u>CONOSCENZE</u></b> <b><u>oCONTENUTI</u></b> <b><u>TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso</u></b> <b><u>UDA o moduli)</u></b>	<p>.....</p> <p>...Conoscenza delle tecniche espressive e di illustrazione per la comunicazione di un "fatto" di moda. Conoscenza delle fasi della sequenza progettuale. Conoscenza sul come fare ricerca, momento indispensabile del design: dalla ricerca alla scoperta dell'idea, dal bozzetto al prototipo tridimensionale. La tecnica del bozzetto efficace nell'illustrazione di moda. Concetti base dello schema anatomico per la realizzazione del figurino di moda. Il figurino d'immagine. Il figurino tecnico. Il mood come pannello anticipatore di tendenza. Una mappa concettuale base come partenza del lavoro. Conoscenza delle peculiarità di alcuni materiali e strumenti atti a visualizzare con efficacia i propri elaborati. Proposta per una capsula colletto ispirata al mondo di Barbie. Il fenomeno pop Barbie e le sue ripercussioni sociali. Ipotesi per una mostra</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>.....</p> <p>Padronanza delle tecniche grafiche e geometriche di rappresentazione. Illustrazione efficace dei propri bozzetti. tentativi di sperimentazione in tecniche miste per il disegno. Approntamento di mappe concettuali riassuntive degli argomenti studiati. Abilità nella produzione di "definitivi" con tecniche differenti rispetto al bozzetto. Abilità compositive nell'impaginazione strutturata dei propri lavori, utili alla leggibilità del percorso grafico e di ricerca effettuato</p>

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>...Classiche lezioni frontali con obiettivo di motivazione all'argomento (in chiave problematica) da affrontare. Verifiche costanti settimanali su quanto svolto, da discuterne in gruppo per un confronto costruttivo. Successivi momenti di verifica e correzione anche individuale. Auspicabili attività di lavoro in gruppo. Attività di visione video con utilizzo della lavagna Lim, consultazione di riviste specializzate. Dibattiti in classe, problematizzazione dell'argomento e attività di verbalizzazione e giustificazione di quanto realizzato e prodotto. Applicazione operativa di illustrazione in classe e tentativo di rielaborazione a casa</p>
----------------------------	--

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>.....</p> <p>...Valutazione formativa in itinere e valutazione sommativa. Riferimento alle tassonomie di Bloom (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione). Indicatori di livelli alto, medio e basso per ogni performance dello studente in merito a: acquisizione di conoscenze, acquisizione di abilità e competenze, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, motivazione ed interesse, impegno e applicazione, partecipazione</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>.....</p> <p>...Cataloghi e riviste in uso al laboratorio. Manuali di moda. Computer e biblioteca per ricerche di testi ed immagini... Appunti</p>



## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

Per quanto attiene la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, secondo quanto stabilito dalla C.M. n.94/2011, dalla nota n.3320 de 19 novembre 2010 e dal DPR n.122/2009, .M n.89 del 18 ottobre 2012, le singole aree disciplinari del nostro Liceo hanno individuato e adottato, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte,orali,pratiche e grafiche) ,modalità e forme di verifica ritenute funzionali all'accertamento dei risultati dell'apprendimento, declinati in conoscenze, abilità e competenze.

Il PTOF recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 e adotta il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

La valutazione dell'Allievo nel primo biennio sarà effettuata tenendo conto del percorso e della crescita dello stesso e si baserà sulla misurazione degli indicatori relativi agli Assi Culturali in ordine di

**COMPETENZE, ABILITA'/CAPACITA', CONOSCENZE**, il cui significato è di seguito espresso:

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il nostro Liceo esplicita nel P.T.O.F . i saperi minimi stabiliti da i dipartimenti, i relativi criteri di valutazione al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli obiettivi specifici di apprendimento.

Il singolo docente individualmente e il Consiglio di Classe collegialmente valutano il lavoro svolto dagli studenti. Le verifiche potranno essere effettuate attraverso prove scritte, scritto-grafiche e orali, relazioni, test, esercitazioni pratiche, di battiti in classe e lavori di gruppo.

Lo scopo sarà quello di accertare:

- il livello di apprendimento maturato dagli studenti in termini di conoscenze, capacità e competenze secondo griglie di valutazione concordate all'inizio dell'anno scolastico in sede di riunioni per dipartimenti;
- il raggiungimento degli obiettivi intermedi calibrati sulla base della situazione di partenza attraverso periodiche prove strutturate;
- l'efficacia dell'attività didattica e l'eventuale necessità di apportare modifiche e di integrazioni al percorso formativo.

## 8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

Il credito scolastico è un punteggio assegnato, durante lo scrutinio finale, dai Consigli delle classi 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup> sulla base della media dei voti. A seconda della media, il credito scolastico viene stabilito all'interno di una banda di oscillazione secondo il seguente criterio:

1. viene attribuito il punteggio massimo in presenza di:
  - media dei voti uguale e /o maggiore della media degli estremi della banda;
  - frequenza assidua, partecipazione ed interesse costanti;
  - partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola.
2. Viene attribuito il punteggio minimo
  - in tutti gli altri casi e in quello in cui l'ammissione alla classe successiva avvenga dopo la sospensione del giudizio e/o ammissione con voto di consiglio.

Per garantire una omogeneità nell'assegnazione dei crediti, il Collegio dei Docenti ha approvato le seguenti indicazioni:

1. la frequenza incide sul voto di condotta.
2. Il voto di condotta inferiore a 8 comporta l'assegnazione del livello più basso della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, pur in presenza di buon profitto e attività extracurricolari.
3. I consigli di Classe assegnano il livello più alto con la presenza di almeno due dei seguenti elementi indicati e il livello più basso con la presenza di uno:
  - a. Profitto: la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5
  - b. Condotta: votazione almeno di 8

Attività extracurricolari: attività continuative, certificazioni europee, premi nazionali.

### **Punteggio**

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- Max 12 punti per il terzo anno;
- Max 13 punti per il quarto anno;
- Max 15 punti per il quinto anno.

## Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei Voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a. S. 2018/2019:  
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo Credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**8.2a Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi)**

**Il Consiglio di Classe effettua la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e quarto anno di corso da ciascuno studente secondo la tabella allegata.**

A fine anno scolastico è prevista l'assegnazione del credito scolastico dell'anno in corso secondo la tabella di conversione sulla base della nuova normativa per l'Esame di Stato.

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Conversione credito scolastico 3° e 4° anno</b>	<b>Credito scolastico 5° anno</b>	<b>Totale</b>
1	OMISSIS	OMISSIS		
2	OMISSIS	OMISSIS		
3	OMISSIS	OMISSIS		
4	OMISSIS	OMISSIS		
5	OMISSIS	OMISSIS		
6	OMISSIS	OMISSIS		
7	OMISSIS	OMISSIS		
8	OMISSIS	OMISSIS		
9	OMISSIS	OMISSIS		
10	OMISSIS	OMISSIS		
11	OMISSIS	OMISSIS		
12	OMISSIS	OMISSIS		
13	OMISSIS	OMISSIS		
14	OMISSIS	OMISSIS		
15	OMISSIS	OMISSIS		

**8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769) anche allegabili**

**ALLEGATO 1**

**ALLEGATO 2**

**ALLEGATO 3**

### 8.3 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Tipologia prova	1	2	...	Date	Nazionale	di scuola
	X			26 febbraio 2019	X	
		X		28 febbraio 2019 e 2 gg. sgg.	X	
		X		2 aprile 2019 e 2 gg. sgg.	X	
	X			17 aprile 2019	X	

### 8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio: modalità, date, contenuti)

Le novità introdotte dal nuovo Esame di Stato, delineate in modo più preciso solo all'inizio del 2019 hanno condizionato la didattica programmata dal Consiglio di classe che si è trovato a dover modificare in-itinere contenuti, metodi e materiali perché fossero più adeguati alle nuove esigenze.

#### ➤ INVALSI

Le prove INVALSI, anche se non determinanti ai fini dell'ammissione all'esame hanno impegnato i Docenti di Matematica-Italiano-Inglese in simulazioni ed esercitazioni con materiale di approfondimento (testi dedicati ed esempi di prove a disposizione on-line). Le prove perché potessero essere svolte con i tempi e le modalità indicate dalla circolare sono state somministrate in tre giornate diverse.

#### ➤ SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Le 2 Simulazioni Ministeriali di prima e seconda prova (6 ore per la prima prova e tre giornate per la seconda), se da un lato sono state un valido suggerimento sullo svolgimento delle prove d'esame ed un valido stimolo per una condivisione critica e consapevole delle scelte artistiche, dall'altro hanno costretto ad una riorganizzazione di orario curricolare che ha inficiato il regolare svolgimento dell'attività didattiche delle altre discipline.

#### ➤ COLLOQUIO

Per quanto riguarda il Colloquio d'Esame, sullo svolgimento del quale si è fatta chiarezza solo dopo diversi incontri con gli esperti sul territorio, il Consiglio di Classe ha individuato alcuni percorsi trasversali che potessero essere affrontati dagli studenti con gli argomenti svolti in- itinere nelle diverse discipline e con l'uso di materiale e strumenti utilizzati nel corso dell'anno (testi di approfondimento- dispense-mappe-slides- filmati-attività laboratoriali-software dedicati). Saranno proposte, dopo il completamento di alcuni argomenti previsti dalle programmazioni, delle simulazioni di colloquio durante le quali gli studenti con il supporto dei docenti presenti potranno consolidare le proprie conoscenze, perfezionare il proprio lessico e sviluppare le capacità di argomentare pluridisciplinarmente

Il Consiglio di Classe ha stabilito di effettuare una Simulazione del Colloquio in Data:

- **Martedì 4 giugno**
- **Discipline coinvolte:** Italiano; Filosofia; Storia dell'Arte; Inglese; Scienze Motorie

#### **8.5 a Materiali proposti sulla base del percorso scolastico per la simulazione del colloquio**

Il Consiglio di Classe, sulla base delle Indicazioni Nazionali sul Nuovo Esame di Stato inerenti il Colloquio, ha ritenuto opportuno orientare gli allievi verso la gestione di un colloquio che favorisse l'esposizione in termini il più possibile pluridisciplinari dei contenuti affrontati.

In questo senso, considerata la peculiarità del Liceo Artistico caratterizzata dallo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, si è valutato che il Materiale poteva essere un'opera d'arte (inerente ai contenuti di Storia dell'Arte) o un documento relativo ai contenuti trattati dall'Indirizzo, in quanto così si agevolava l'alunno, attraverso uno stimolo visivo, verso un colloquio che consentiva il richiamo di altre discipline.

Di fatto, il Consiglio di Classe ha optato per questa scelta, considerando che la Normativa parla di scelte di materiali che diano la possibilità al candidato di collegamenti pluridisciplinari, collegamenti anche sollecitati dai docenti senza forzature.

Si evidenzia, inoltre, la difficoltà di gestione di una Struttura del Colloquio che è cambiata in tempi non sufficienti per una adeguata preparazione di alunni e docenti e che a tutt'oggi si attendono ulteriori chiarimenti sulla scelta dei Materiali.

Il documento del Consiglio di Classe 5A è stato approvato nella seduta del

13.05.2019

*Il Consiglio d classe*

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
Prof. Antonio Pinna	Lingua e letteratura italiana	Antonio Pinna
Prof. Antonio Pinna	Storia	Antonio Pinna
Prof.ssa Francesca Esposito	Lingua e cultura straniera	Francesca Esposito
Prof.ssa Sara Arghittu	Filosofia	Sara Arghittu
Prof.ssa Emma Lazzaroli	Matematica e Fisica	Emma Lazzaroli
Prof. Pietro Masia	Storia dell'arte	Pietro Masia
Prof. Riccardo Siddi	Scienze motorie e sportive	Riccardo Siddi
Prof.ssa M. Adelmina Melis	Religione cattolica	Maria Melis
Prof.ssa Gavina Canu	Lab. Design della moda e del tessuto	Gavina Canu
Prof. Claudio Vendramin	Prog. Design della moda e del tessuto	Claudio Vendramin
Prof.ssa M. Alessandra Filippelli	Prog. Design dei metalli	Maria Alessandra Filippelli
Prof. Francesco Puggioni	Lab. Design dei metalli	Francesco Puggioni
Prof.ssa M. Tiziana Cherchi	Sostegno	Maria Tiziana Cherchi
Prof.ssa Roberta Cadoni	Sostegno	Roberta Cadoni
Prof. Pierpaolo Peralta	Sostegno	Pierpaolo Peralta
Prof. Marco Pinna	Sostegno	Marco Pinna

Sassari, 13.05.2019

Il Coordinatore del C. di C.

Maria Tiziana Cherchi

Il Dirigente Scolastico

Antonio Pinna